

IL RICORDO Da sinistra padre Fortunato, Giulietti e Damilano, accanto Paolo Siani

## Mercoledì gratis ai lettori del Mattino l'antologia con gli articoli del cronista

### L'INIZIATIVA

«Giornalista-Giornalista» è il titolo del libro che Il Mattino darà in omaggio ai lettori mercoledì 23 settembre per ricordare Giancarlo Siani nel 35esimo anniversario della morte. Con questo spirito di valore della memoria e dell'esempio il suo giornale, l'editore Iod e la Fondazione Giancarlo Siani onlus hanno voluto realizzare un'opera con gli articoli più significativi pubblica-

ti sulle pagine del quotidiano dal 1980 al 22 settembre 1985, anche in occasione della decisione dell'Ordine dei giornalisti di intessere alla memoria di Siani il tesserino di professionista che era il sogno di Giancarlo. «Siamo convinti - evidenzia il direttore de Il Mattino Federico Monga - che la parola scritta di Siani debba essere occasione di un'ampia discussione sulla lotta alle mafie e alla corruzione. Lo dobbiamo a Giancarlo e al suo coraggio mite». Il volume raccoglie 33 articoli trat-

ti dall'opera omnia «Giancarlo Siani. Le parole di una vita» (Iod), a cura di Raffaele Giglio, mentre i testi introduttivi sono: «Il sacrificio di Giancarlo spartiacque della professione» di Federico Monga; «Sfidò il male vent'anni prima di Gomorra scusaci del ritardo, Giancà» di Pietro Gargano; «Siani, parole di verità che squarciavano i troppi silenzi» di Pietro Perone; «Gli scritti di Giancarlo tra il diluvio e l'arcobaleno» di don Tonino Palmese; «Il tesserino bordeaux e gli anti-

corpi buoni» di Paolo Siani. A sostenere il progetto editoriale: Fondazione Polis, Sindacato Unitario Giornalisti Campania, Federazione Nazionale Stampa Italiana, Fondazione Idis-Città della Scienza, Fondazione BancoNapoli, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Ente Autonomo Volturno, Antimo Caputo Srl, Università Suor Orsola Benincasa, Cosmopol, Metropolitana di Napoli, M.Car.

giu.cov.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enzo  
l'ades  
«perc  
terre  
anch  
ques

IL RI  
«Gli  
lice  
que  
nel  
di  
Sia  
L'E  
co  
re  
zi  
e  
n  
c  
s  
s